



COMUNE DI BUSSETO
Provincia di Parma

VERBALE SEDUTA CONSILIARE DEL 19 GIUGNO 2012

L'anno duemiladodici, addì diciannove del mese di giugno alle ore 18.30 in prima convocazione, nella sala delle adunanze consiliari.

Previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali. All'appello del Sindaco risultano:

	P	A		P	A
Maria Giovanna Gambazza	X		Dino Rizzo	X	
Luca Concari		X	Licia Faroldi	X	
Stefano Carosino	X		Gianarturo Leoni		X
Fabrizio Cassi		X	Stefano Capelli	X	
Gianluca Catelli	X		Lamberto Michelazzi	X	
Angelo Burla	X		Cinzia Iacopini	X	
Angelo Emilio Cremona	X				

Il Sindaco-Presidente, constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

Inizio dei lavori: ore 18.30

Il Sindaco introduce il punto n.° 1) dell'Odg. avente all'oggetto: **"Modifica art. 10 dello Statuto Comunale concernente il funzionamento del Consiglio"** e cede la parola al Segretario Comunale, Dr.ssa Laura Ravecchi che relaziona in merito:

- spiega che con la modifica proposta si intende ovviare alla trascrizione integrale, ad oggi in uso, della registrazione della seduta consiliare in apposito verbale, a cura dell'ufficio segreteria, con evidente dispendio di energie e tempo: tale verbale infatti risulta in parte pleonastico rispetto a quanto già contenuto nei verbali di ogni singola deliberazione adottata dal Consiglio Comunale, in cui viene descritto l'andamento della seduta consiliare, riportando succintamente i motivi principali delle discussioni, le dichiarazioni di voto ed il numero dei voti favorevoli, contrari ed astenuti riportati.
- Evidenzia in proposito che la razionalizzazione dei compiti assegnati al personale comunale è divenuta un'esigenza molto sentita anche nel nostro ente a seguito delle limitazioni imposte dalla legge al turn over dei dipendenti cessati dal servizio in questi ultimi anni.
- Presenta quindi la proposta di modifica consistente nell'attribuire valore di verbale alla registrazione su Cd dell'intera seduta, Cd che verrà allegato all'originale delle deliberazioni della seduta e che potrà essere duplicato per i Consiglieri che ne faranno richiesta. Quindi l'art. 10 c. 12 dello Statuto Comunale concernente il funzionamento del Consiglio che recita: "Di ogni seduta viene redatto apposito verbale a cura del Segretario Comunale. Lo stesso viene trasmesso ai singoli Consiglieri, e assegnato loro un termine massimo di 10 giorni trascorso il quale, ove non pervengano richieste di rettifica, si intende approvato procedendo alla pubblicazione all'albo pretorio." viene modificato come segue: ***"Ogni seduta del consiglio comunale viene registrata su supporto informatico da conservare in allegato agli originali delle deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale nel corso dell'anno. La copia di tale registrazione verrà recapitata, su richiesta, a cura dell'ufficio segreteria ai consiglieri comunali entro 15 giorni dalla data della seduta consiliare di riferimento"***.

Interviene il Consigliere Iacopini per alcune precisazioni.

Interviene il Consigliere Capelli che commenta in proposito approvando la proposta di modifica.

Il Sindaco pone in votazione il punto n.° 1) dell'Odg con il seguente esito:

voti unanimi favorevoli, resi in forma palese ai sensi di legge da n.° 10 Consiglieri presenti e votanti.

Il Sindaco introduce il punto n.° 2) dell'Odg. avente all'oggetto: **"Ditta Immobiliare Cremonini di Cremonini Hermes e C. s.n.c. di Busseto: autorizzazione al rilascio permesso di costruire in deroga, ex art. 15 della l.r. 31/2002 e s.m., per la realizzazione di una cabina di trasformazione mt/bt a servizio del sub comparto 35b dell'ambito "Parco Urbano"** e cede la parola all'Assessore ai Lavori Pubblici, Ing. Angelo Burla, che relaziona brevemente in merito:

- informa circa la domanda presentata dalla ditta Immobiliare Cremonini di Cremonini Hermes e C. S.n.c. con sede a Busseto, soggetto attuatore delle opere di urbanizzazione relative al Sub Comparto 35b, per il permesso di costruire in deroga alle norme previste dagli strumenti urbanistici, per quanto riguarda le distanze dall'area abitabile, per la realizzazione della cabina in oggetto a servizio dell'ambito "Parco Urbano".
- Rileva che per quanto riguarda gli aspetti igienico-sanitari e ambientali connessi con la realizzazione della cabina in oggetto, sia ARPA - Sede Provinciale di Parma, che Azienda USL di Parma - Distretto di Fidenza, hanno espresso parere favorevole in merito al progetto in esame.

Il Sindaco pone in votazione il punto n.° 2) dell'Odg con il seguente esito:

voti unanimi favorevoli, resi in forma palese ai sensi di legge da n.° 10 Consiglieri presenti e votanti.

Il Sindaco propone di votare per l'immediata eseguibilità dell'atto, stante l'urgenza dello stesso, con il seguente esito:

voti unanimi favorevoli, resi in forma palese ai sensi di legge da n.° 10 Consiglieri presenti e votanti.

Il Sindaco introduce il punto n.° 3) dell'Odg. avente all'oggetto: **"Ditta Immobiliare Busseto s.r.l. di Fidenza: autorizzazione al rilascio permesso di costruire in deroga, ex art. 15 della l.r. 31/2002 e s.m., per la realizzazione di una cabina di trasformazione mt/bt a servizio del sub comparto 35a dell'ambito**

“Parco Urbano” e cede la parola all’Assessore ai Lavori Pubblici, Ing. Angelo Burla che relaziona brevemente in merito:

- informa circa la domanda presentata dalla ditta Immobiliare Busseto s.r.l. di Fidenza, soggetto attuatore delle opere di urbanizzazione relative al Sub Comparto 35a, per il permesso di costruire in deroga alle norme previste dagli strumenti urbanistici, per quanto riguarda le distanze dall’area abitabile, per la realizzazione della cabina in oggetto a servizio dell’ambito “Parco Urbano”.
- Rileva che per quanto riguarda gli aspetti igienico-sanitari e ambientali connessi con la realizzazione della cabina in oggetto, ARPA - Sede Provinciale di Parma, ha espresso parere favorevole in merito al progetto in esame, mentre è in corso di acquisizione il parere dell’Azienda USL di Parma - Distretto di Fidenza.

Il Sindaco pone in votazione il punto n.° 3) dell’Odg con il seguente esito:

voti unanimi favorevoli, resi in forma palese ai sensi di legge da n.° 10 Consiglieri presenti e votanti.

Il Sindaco propone di votare per l’immediata eseguibilità dell’atto, stante l’urgenza dello stesso, con il seguente esito:

voti unanimi favorevoli, resi in forma palese ai sensi di legge da n.° 10 Consiglieri presenti e votanti.

Il Sindaco introduce il punto n.° 4) dell’Odg. avente all’oggetto:” **Protocollo tra i Suap e le Associazioni di Categoria e gli Ordini/Collegi Professionali della Provincia di Parma, per favorire l’attuazione della riforma di cui al Dpr N.160/2010**” e cede la parola al Consigliere Delegato all’Urbanistica, Sig.ra Licia Faroldi che relaziona brevemente in merito:

- cita il D.P.R. 160/20110 avente ad oggetto “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le Attività Produttive” e richiama la delibera di Consiglio Provinciale n. 5/2011 che approva il “Protocollo d’Intesa per la gestione dello Sportello Unico telematico per le Attività Produttive (triennio 2011-2013)”, tra la Provincia di Parma, i Comuni e le Unioni sedi di Sportello Unico e gli Enti esterni interessati”, facenti parte del Gruppo di coordinamento provinciale Suap, nonché la deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 30/11/2011 inerente alla gestione del SUAP ed ai rapporti con Unione Terre Verdiane per le funzioni associate di coordinamento;
- Considera che le Associazioni di categoria e gli Ordini professionali sono interlocutori fondamentali nel rapporto delle imprese con il Suap; che, alla luce dei nuovi dettami normativi in tema di Sportello Unico Attività Produttive e di semplificazione, volti a ridurre i tempi di risposta alle imprese ed a perseguire una maggiore efficacia ed efficienza anche attraverso il progressivo utilizzo della telematica, risulta necessario attivare una specifica e mirata azione di raccordo tra gli Sportelli comunali e le Associazioni datoriali e gli Ordini professionali;
- Spiega che si reputa dunque necessario attivare un’azione di coordinamento locale della rete degli Sportelli provinciali nel rapporto con il mondo delle rappresentanze datoriali definendo gli specifici impegni per perseguire i seguenti fini: stabilire modalità operative chiare, condivise ed omogenee per facilitare l’accesso allo Sportello Unico delle Attività Produttive di competenza comunale; perseguire l’obiettivo della piena informatizzazione delle comunicazioni con i Suap in tempi inferiori rispetto a quanto previsto dalle norme vigenti.
- Sottolinea inoltre che sul testo del Protocollo d’Intesa in oggetto, cui potranno aderire altri soggetti interessati e sul quale, in fase di sottoscrizione, potrebbero essere inserite delle modifiche non sostanziali, è stata svolta la preliminare attività di concertazione e confronto al tavolo provinciale dei SUAP.

Interviene il Consigliere Michelazzi:

- chiede in che cosa consista la riforma di cui al DPR 160/2010 e se tale Protocollo di Intesa intenda favorire i professionisti della Provincia di Parma rispetto ad altri provenienti da altre Province.

Interviene il Segretario Comunale che spiega come in base al succitato DPR 160/2012 tutte le pratiche relative alle attività produttive e commercio debbano essere presentate per via telematica attraverso una completa informatizzazione di tali servizi in modo che il cittadino possa sempre avere un riferimento sicuro circa l’iter delle documentazioni e delle pratiche di interesse inerenti lo Sportello Unico dotato allo scopo di un particolare percorso e programma ad hoc che seguirà modalità diverse in ogni provincia.

Il Sindaco pone in votazione il punto n.° 4) dell'Odg con il seguente esito:

voti unanimi favorevoli, resi in forma palese ai sensi di legge da n.° 10 Consiglieri presenti e votanti.

Il Sindaco propone di votare per l'immediata eseguibilità dell'atto, stante l'urgenza dello stesso, con il seguente esito:

voti unanimi favorevoli, resi in forma palese ai sensi di legge da n.° 10 Consiglieri presenti e votanti.

Il Sindaco introduce il punto n.° 5) dell'Odg. avente all'oggetto: **“Adozione variante specifica al vigente Piano Strutturale Comunale ai sensi dell'art. 32 bis della L.R. 20/2000 e s.m. connessa con la ricollocazione della vasca di laminazione sul Cavo "Viola" posta in fregio alla s.p. N. 91 nel territorio del Comune di Busseto.”** e cede la parola al Consigliere Delegato all'Urbanistica, Sig.ra Licia Faroldi che relaziona brevemente in merito:

- premette che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37/2011 sono state approvate alcune varianti specifiche al vigente PSC, tra le quali l'individuazione di alcune *“Zone per attrezzature urbane (AU)”* afferenti a progetti di messa in sicurezza idraulica del territorio comunale; che tali zone ricomprendono la localizzazione della vasca di laminazione sul sistema del cavo *“Viola”* ad est dell'abitato del Capoluogo, lungo l'asse della Via Vivaldi; che l'Amministrazione Provinciale di Parma, in accordo con il Comune di Busseto, ha ottenuto un finanziamento da parte del Ministero dell'Ambiente e della Difesa del Suolo per la realizzazione di interventi per la riduzione del rischio idrogeologico, tra cui la messa in sicurezza idraulica dal rischio di esondazione del cavo *“Viola”*.
- Evidenzia che durante la fase di elaborazione e stesura del progetto definitivo dell'opera a cura del Servizio Ambiente della Provincia di Parma, è emersa la necessità di rivedere la localizzazione dell'opera stessa rispetto a quella prevista dal vigente PSC; che proposta di variante specifica al PSC è stata predisposta dal professionista incaricato arch. Luca Menci di Ponte San Pietro (BG);
- Informa che il procedimento disciplinato dall'art. 32 bis della L.R. 20/2000 e s.m. prevede, al comma 2: *“In luogo della convocazione della conferenza di pianificazione, la consultazione degli enti che svolgono compiti di governo del territorio, ai fini dell'elaborazione della variante, è svolta in forma scritta. A tal fine, copia della proposta di piano da adottare è inviata, anche attraverso apposito supporto informatico, ai soggetti di cui all'articolo 32, comma 2, all'articolo 14, comma 3, secondo e terzo periodo, e comma 4, i quali possono trasmettere i propri contributi istruttori entro il termine perentorio di sessanta giorni dal ricevimento. Il Comune nell'adozione e approvazione del PSC prescinde dall'esame dei contributi presentati tardivamente”*; che la consultazione degli enti che svolgono compiti di governo del territorio ai fini dell'elaborazione della variante, è stata attivata mediante trasmissione della proposta di piano da adottare in variante per mezzo di posta certificata; che entro il termine previsto di sessanta giorni dal ricevimento, sono pervenuti i seguenti contributi istruttori:
 - AZIENDA USL di Parma, Distretto di Fidenza, Dipartimento Sanità Pubblica.;
 - SOPRINTENDENZA per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna di Bologna;
 - ARPA, Sezione Provinciale di Parma.;
 - TERNA Rete Italia, Area Operativa di Firenze.
- Rende noto che copia della variante adottata sarà trasmessa alla Giunta Provinciale ed agli enti di cui al comma 2 dell'art. 32 della L.R. 20/2000; che gli elaborati relativi alla variante adottata saranno depositati presso la sede del Comune per trenta giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso dell'avvenuta adozione; che l'avviso di deposito sarà pubblicato altresì su almeno un quotidiano a diffusione locale, all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Busseto; che entro la scadenza del termine di deposito potranno formulare osservazioni e proposte i seguenti soggetti: gli enti e organismi pubblici; le associazioni economiche e sociali e quelle costituite per la tutela di interessi diffusi; i singoli cittadini nei confronti dei quali le previsioni del piano adottato sono destinate a produrre effetti diretti; che entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della variante adottata la Giunta Provinciale può sollevare riserve in merito alla conformità del PSC al PTCP e agli strumenti della pianificazione provinciale e regionale, limitatamente agli ambiti delle materie di pertinenza dei piani stessi, come previsto dal comma 7 dell'art. 32 della L.R. 20/2000 e s.m..

Interviene il Consigliere Capelli che, pur dichiarandosi a favore dell'intervento proposto, mostra un certo scetticismo nei confronti della reale efficienza delle vasche di laminazione.

Il Sindaco pone in votazione il punto n.° 5) dell'Odg con il seguente esito:

voti unanimi favorevoli, resi in forma palese ai sensi di legge da n.° 10 Consiglieri presenti e votanti.

Il Sindaco propone di votare per l'immediata eseguibilità dell'atto, stante l'urgenza dello stesso, con il seguente esito:

voti unanimi favorevoli, resi in forma palese ai sensi di legge da n.° 10 Consiglieri presenti e votanti.

Il Sindaco introduce il punto n.° 6) dell'Odg. avente all'oggetto: **“Realizzazione e gestione di un erogatore di acqua potabile (chiosco dell'acqua) - Autorizzazione ed indirizzi per l'esecuzione dell'intervento”** e cede la parola all'Assessore ai Lavori Pubblici, Ing. Angelo Burla, che relaziona brevemente in merito:

- spiega che l'Amministrazione Comunale intende incentivare e diffondere tra la popolazione l'utilizzo ad uso potabile dell'acqua proveniente dall'acquedotto che, come è noto, risulta essere sicura, perché costantemente controllata e pertanto pienamente rispondente ai parametri richiesti dalla normativa vigente in materia; che pertanto si intende provvedere ad installare nel Capoluogo, in Piazzale F. Cavagna davanti al Campo Sportivo Comunale, un punto per la distribuzione pubblica di acqua proveniente dall'acquedotto, liscia e gassata entrambe refrigerate, denominato “Chiosco dell'Acqua”.
- Informa che dovrà essere individuato un soggetto economico cui affidare la realizzazione dell'intervento sopra menzionato, scelto tramite gara (procedura negoziata con presentazione di offerta economicamente più vantaggiosa) ed alle seguenti condizioni:
 - installare, mettere in esercizio e mantenere efficiente il punto di erogazione dell'acqua, provvedendo alla manutenzione ordinaria e straordinaria onde garantire le condizioni igieniche e di sicurezza dell'impianto.
 - predisporre l'area di appoggio della struttura e gli allacci alle utenze per garantire il corretto funzionamento (acquedotto, rete fognaria, energia elettrica);
 - dimensionare la struttura dal punto di vista tecnico e di tipologia al fine di limitare il più possibile l'impatto ambientale;
 - concedere al Comune di Busseto la possibilità di utilizzare parte delle pareti laterali della struttura per campagne di informazione istituzionali;
 - assumersi per tutto il periodo di durata della concessione i costi di gestione inerenti il consumo di energia elettrica, CO₂ ed altre risorse necessarie a garantire il funzionamento in efficienza dell'impianto;
 - prezzo massimo di costo dell'acqua Euro 0,05/litro, IVA di legge inclusa;
- Rileva che il Comune a sua volta si renderà disponibile a:
 - concedere l'area ove realizzare la struttura;
 - garantire (attraverso il gestore del servizio idrico integrato) l'erogazione gratuita dell'acqua potabile dall'acquedotto fino al contatore;
 - riconoscere al soggetto gestore un corrispettivo di una tantum non superiore al 50% del valore dell'opera e comunque non superiore all'importo di Euro 18.000,00;
 - riconoscere al soggetto gestore un corrispettivo, a fronte dei costi di esercizio sostenuti, gli incassi derivanti dal servizio;
 - garantire la validità della concessione per cinque anni rinnovabili, con clausola recessoria da parte del soggetto gestore qualora si dimostri che l'iniziativa diventi gravemente antieconomica.
- Rende noto che l'Autorità di Ambito Territoriale di Parma, con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 12 /2011, ha riconosciuto un contributo al Comune di Busseto per l'iniziativa in oggetto pari al 50% della spesa sostenuta e fino alla concorrenza massima di Euro 12.500,00.

Interviene il Consigliere Iacopini:

- commenta favorevolmente in proposito e osserva la necessità di introdurre apposite *“chiavette elettroniche personalizzate onde evitare gli sprechi”*.

Interviene il Consigliere Capelli :

- ricorda che l'iniziativa era stata proposta anche dall'opposizione in precedenza (e precisamente dal Consigliere Leoni) e, dichiarandosi favorevole, concorda con il Consigliere Iacopini circa la necessità di introdurre chiavette pre-pagate .

Il Sindaco pone in votazione il punto n.° 6) dell'Odg con il seguente esito:

voti unanimi favorevoli, resi in forma palese ai sensi di legge da n.° 10 Consiglieri presenti e votanti.

Il Sindaco propone di votare per l'immediata eseguibilità dell'atto, stante l'urgenza dello stesso, con il seguente esito:

voti unanimi favorevoli, resi in forma palese ai sensi di legge da n.° 10 Consiglieri presenti e votanti.

Il Sindaco introduce il punto n.° 7) dell'Odg. avente all'oggetto: **"Acquisizione al patrimonio comunale di un lotto di terreno confinante con le Scuderie di Villa Pallavicino – Provvedimenti"** e cede la parola all'Assessore ai Lavori Pubblici, Ing. Angelo Burla, che relaziona brevemente in merito:

- premette che nel corso dei lavori di restauro delle Scuderie di Villa Pallavicino, si è rilevato che è presente, nelle vicinanze di questo complesso nel lato sud-est, un'area di mq 1.730,00, di proprietà della Società Ranza S.p.A. di Milano (ex Autoguidovie Italiane), attualmente incolta;
- Rileva in proposito che, trattandosi di un'area confinante con il fabbricato, è nell'interesse dell'Amministrazione Comunale poter acquisire la proprietà della stessa al fine di realizzare un'area di servizio che conferirebbe adeguato prestigio all'antico fabbricato delle Scuderie;
- Rende noto che, con deliberazione n. 61/2012, esecutiva ai sensi di legge, la Giunta Comunale ha espresso specifico indirizzo di gestione nei confronti del Responsabile dell'Area 5 – Lavori pubblici e manutenzioni - in riferimento all'acquisizione al patrimonio comunale del lotto di terreno in oggetto per il prezzo di Euro 34.600,00, come da perizia di stima redatta dal geom. G. Roberto Dejana; che, a seguito delle trattative nel frattempo intercorse, la Società Ranza S.p.A. di Milano con Verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione del 2 maggio 2012, ha approvato la cessione del terreno in oggetto al Comune di Busseto per il prezzo di Euro 34.600,00 (20 euro al mq.); che la spesa per l'acquisto del lotto di terreno in oggetto verrà inserita nel quadro economico generale relativo ai lavori di *"restauro e riuso delle scuderie di Villa Pallavicino"* nell'ambito delle somme a disposizione dell'Amministrazione.

Interviene il Consigliere Capelli :

- commenta favorevolmente circa l'iniziativa in questione e chiede come mai la Società Ranza di Milano sia proprietaria di questo terreno.

Il Sindaco risponde che tale proprietà risale agli anni '60.

Interviene il Consigliere Michelazzi:

- osserva che, pur essendo favorevole alla proposta di acquisizione in oggetto, *"...il prezzo è esagerato, trattandosi di area inedificabile, nel centro storico... un terreno di cui il proprietario non sa che farsene..."*. Ricorda che i terreni espropriati in occasione della realizzazione della tangenziale sono stati valutati ad un prezzo di 3,42 euro al mq e quindi ritiene che in questo caso il prezzo unitario debba essere equiparato.

Replica l'Assessore che fornisce alcune precisazioni sui prezzi dei terreni: il terreno agricolo in caso di esproprio vale 3 volte il valore di 5 euro, se condotto dall'agricoltore stesso (=15 euro il mq) e nel caso dell'area della tangenziale riferisce che attualmente il terreno espropriato è stato pagato 15 euro al mq. (v. lotto di Aimi), secondo il valore di mercato.

Il Sindaco inoltre puntualizza l'importanza strategica dell'area in questione nel contesto della Villa Pallavicino.

Il Sindaco pone in votazione il punto n.° 7) dell'Odg con il seguente esito:

voti unanimi favorevoli, resi in forma palese ai sensi di legge da n.° 10 Consiglieri presenti e votanti.

Il Sindaco propone di votare per l'immediata eseguibilità dell'atto, stante l'urgenza dello stesso, con il seguente esito:

voti unanimi favorevoli, resi in forma palese ai sensi di legge da n.° 10 Consiglieri presenti e votanti.

Il Sindaco introduce il punto n.° 8) dell'Odg. avente all'oggetto: **"Disciplina dell'utilizzo del fondo di garanzia a favore di cittadini vittime di furti presso la propria abitazione"** e relaziona brevemente in merito:

- spiega che l'Amministrazione Comunale intende offrire attraverso il fondo di garanzia, istituito con il Bilancio Preventivo 2012, un aiuto concreto e immediato a chi abbia subito furti nella propria abitazione per affrontare in modo più organico il problema della sicurezza; che con tale fondo l'Amministrazione intende rimborsare le spese sostenute per l'intervento di professionisti e/o artigiani (quali fabbro, idraulico, vetraio, falegname, elettricista) che si siano resi necessari a seguito di furti nelle abitazioni;
- illustra sinteticamente gli articoli del regolamento atto a disciplinare l'utilizzo del fondo: il primo articolo riguarda la finalità soprarichiamata; il secondo articolo riguarda i limiti massimi di rimborso (euro 200,00); il terzo riguarda le modalità per ottenere i rimborsi (presentazione di fatture, ricevute etc). Lo stanziamento del fondo ammonta ad euro 1.500,00.
- Ricorda che con il Fondo di garanzia è stata sospesa la polizza assicurativa istituita in precedenza (nel 2008) che comportava una spesa di circa euro 3.200,00-4.000,00 con medesima copertura (euro 200,00) a fronte, di fatto, di ben pochi interventi.

Durante la trattazione del punto in questione entra il Consigliere Concari. Presenti in aula n. ° 11 Consiglieri

Interviene il Consigliere Iacopini :

- in proposito commenta di essere favorevole all'iniziativa in quanto “...questa rappresenta pur sempre un primo passo...”, ma nello stesso tempo osserva che la cifra messa a disposizione per il fondo può risarcire solo un numero limitato di persone, mentre una polizza assicurativa poteva offrire una maggiore copertura.

Replica il Sindaco:

- spiega che il fondo in questione è per tutti i cittadini a differenza della polizza assicurativa precedente, rivolta ad una precisa fascia d'età (cittadini ultra sessantacinquenni) e sottolinea che il fondo rappresenta una parte del piano di sicurezza comunale ben più articolato (sicurezza delle strade, degli ambienti di lavoro)
- Ribadisce che con la polizza di 3.500,00 la copertura per sinistro era di euro 200,00; precisa che la cifra messa a disposizione nel fondo è comunque sperimentale e nel caso si esaurisca, si provvederà con una eventuale variazione di bilancio.

Intervento il Consigliere Capelli:

- si dichiara favorevole all'iniziativa alla seguente condizione: “ ... che qualora la cifra del fondo tenda a sfiorare si prenda in considerazione la stipula di apposita polizza assicurativa...” e ricorda che la precedente polizza assicurativa copriva anche i casi di scippo e non solo di furto nelle case.

Il Sindaco pone in votazione il punto n.° 8) dell'Odg con il seguente esito:

voti unanimi favorevoli, resi in forma palese ai sensi di legge da n.° 10 Consiglieri presenti e votanti.

Il Sindaco propone di votare per l'immediata eseguibilità dell'atto, stante l'urgenza dello stesso, con il seguente esito:

voti unanimi favorevoli, resi in forma palese ai sensi di legge da n.° 10 Consiglieri presenti e votanti.

Il Sindaco introduce il punto n° 9) dell'Odg. avente all'oggetto: **Variazione al Bilancio di Previsione 2012 e relativi allegati - Provvedimento n. 1** e lascia la parola all'Assessore ai Servizi Finanziari, Sig. Gian Luca Catelli che relaziona brevemente in merito:

- spiega che si rende necessario apportare idonee variazioni di bilancio al fine di:
 - prevedere un rimborso spese a studenti delle scuole superiori per stage formativi all'interno del Comune per il periodo estivo (compenso di euro 250,00 cd.);
 - adeguare lo stanziamento relativo ai canoni di assistenza informatica alle esigenze d'ufficio (euro 1.000,00);
 - aumentare lo stanziamento relativo alle prestazioni di servizio legate al giocasport estivo con pari diminuzione dell'intervento relativo agli acquisti di beni (passaggio contabile per euro 3.000,00) ;
 - aumentare lo stanziamento relativo alle manifestazioni ed eventi culturali con pari diminuzione di quello relativo ai trasferimenti (passaggio contabile 5.500,00);

- aumentare lo stanziamento relativo alle prestazioni di servizio relative alla gestione del Verde Nido con pari diminuzione di quello relativo all'acquisto di beni (passaggio contabile di euro 650,00);
 - prevedere idoneo stanziamento per il versamento delle imposte IRAP per i compensi dell'Ufficio Censimento con conseguente registrazione del rimborso ISTAT all'uopo finalizzato (euro 2.420,00).
- Rende noto che si sono verificate maggiori entrate afferenti i trasferimenti della provincia ed i proventi delle sanzioni del codice della strada relativi ad anni pregressi, per cui si è ritenuto di adeguare i relativi stanziamenti al fine di sopperire alle maggiori spese non controbilanciate dalle minori spese.

Il Sindaco, constatato che in proposito non vi sono interventi da parte dei Consiglieri presenti, pone in votazione il punto n.° 9) dell'Odg. con il seguente esito:

voti favorevoli n.° 8, nessun contrario, astenuti n.° 3 (Capelli, Iacopini e Michelazzi), resi in forma palese ai sensi di legge da n.° 8 Consiglieri votanti e n.° 11 Consiglieri presenti.

Il Sindaco propone di votare per l'immediata eseguibilità dell'atto, stante l'urgenza dello stesso, con il seguente esito:

voti favorevoli n.° 8, nessun contrario, astenuti n.° 3 (Capelli, Iacopini e Michelazzi), resi in forma palese ai sensi di legge da n.° 8 Consiglieri votanti e n.° 11 Consiglieri presenti.

Il Sindaco introduce il punto n.°10) dell'Odg. avente all'oggetto:“**Comunicazioni-Interrogazioni-Interpellanze**” e comunica al consesso che l'Amministrazione si è fatta promotrice con la collaborazione delle Associazioni Culturali e di Volontariato del territorio di una raccolta di fondi a favore dei terremotati della Regione Emilia Romagna e nello specifico per la ricostruzione della Scuola Elementare di Mirandola, dove hanno operato i volontari della Protezione civile di Busseto, andata distrutta da questa calamità. Informa che la Giunta nella prossima seduta settimanale formalizzerà la deliberazione proposta dal Presidente di ANCI di adottare un Comune colpito dal sisma. Ricorda la interrogazione del Consigliere Capelli del 4 giugno u.s. che si allega al presente verbale (v. Allegato “A”), relativamente alla richiesta di avviare una campagna di solidarietà nei confronti dei cittadini terremotati, considerando quindi questa la risposta del Comune di Busseto in proposito.

Interviene il Consigliere Michelazzi:

- esprime la propria contentezza e soddisfazione per l'organizzazione del Concorso Internazionale Voci Verdiane di cui si complimenta rivolgendo un particolare apprezzamento al Sindaco ed a tutti gli organizzatori della manifestazione dimostratisi veramente all'altezza delle aspettative e commenta:“...
...finalmente Busseto si è riappropriato del Concorso...anche con sane polemiche sui media che contribuiscono a fare la giusta eco...Busseto ha dimostrato di avere delle risorse importanti....risorse che un'Amministrazione deve sapere sfruttare...Io credo che questa Amministrazione sia partita con il piede giusto”.
- Riflette con approvazione circa la sobrietà della manifestazione che ha contribuito ad arginare le spese a favore delle popolazioni terremotate.

Entra il Consigliere Leoni . Presenti in aula n. 12 Consiglieri.

Il Sindaco ringrazia ed estende i complimenti ed i ringraziamenti a tutti gli Assessori, ai Consiglieri Cassi e Rizzo e a tutti i dipendenti comunali per l'intensità del lavoro svolto. Sottolinea anche l'importanza fondamentale della collaborazione di tutte le Associazioni Culturali e di Volontariato e commenta: “...abbiamo rimarcato che uniti e coesi si possono costruire questi eventi in tempi rapidi e nonostante le ristrettezze economiche ...” .

Il Consigliere Michelazzi ribadisce: “... si tratta di un rinascita, di un nuovo rinascimento...perchè quando le condizioni economiche erano buone, non si è fatto nulla. Sono 20 anni che Busseto ha venduto il proprio Concorso...”

Il Sindaco auspica che questo possa essere l'inizio di una serie di eventi che ci porti nel 2013 per valorizzare Busseto in un contesto nazionale ed internazionale attraverso un percorso culturale e turistico .

Interviene il Consigliere Capelli:

- condivide i gesti di solidarietà sopra descritti specie per la loro concretezza.
- Esprime apprezzamenti per il Concorso Voci Verdiane. Critica “i tempi morti “al termine delle esibizioni in attesa del verdetto della giuria, quando, a suo parere, l'intervista dei due maestri, andata un po' per le lunghe, “ *ha creato un po' di imbarazzo agli stessi*”.
- Si rivolge all'Assessore Burla per spronare gli interventi di sfalcio e pulizia nelle zone adiacenti la CONAD “*anche se la ditta lottizzante è fallita*”; evidenzia poi nella medesima zona, in corrispondenza del parco giochi, la pericolosità della viabilità, consigliando, non tanto un dosso artificiale, che non sarebbe sufficiente, ma la chiusura dell'ingresso al parco sulla strada principale e l'apertura sulla strada laterale meno trafficata .
- Chiede al Sindaco di sollecitare gli uffici di competenza in riferimento alla proprie richieste, ormai alquanto datate, sul capitolato delle gare d'appalto manutenzione del verde e sul numero delle sanzioni per infrazioni del codice stradale del 2011, dal momento che i tempi tecnici di risposta alle richieste di accesso ai documenti sono 30 giorni.

Interviene il Consigliere Iacopini:

- condivide quanto affermato dal Consigliere Michelazzi a proposito del Concorso e si complimenta con gli organizzatori dell'evento. In riferimento alle varie realtà istituzionali e culturali che il Consigliere Cassi si è premurato di citare nel corso della serata del Gran Gala', quali collegamenti indispensabili per la realizzazione della manifestazione, commenta: “... *si tratta di sinergie di importanza fondamentale per ottenere i giusti riscontri economici e per crescere in futuro, amplificare l'importanza di Busseto a livello internazionale.....Sono colpita e contenta, risultato ottimo, complimenti vivissimi, mi sento orgogliosa dopo tanti anni di essere Bussetana*”.

Il Sindaco, esauriti gli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta. Ore 20.15.

Letto, approvato e sottoscritto.

F.to IL SINDACO PRESIDENTE
Maria Giovanna Gambazza

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Laura Ravecchi

Il sottoscritto Vice Segretario Comunale,

ATTESTA

che il presente verbale , a conclusione del procedimento previsto dall'art. 10, c. 12 dello Statuto Comunale viene pubblicato nel sito web istituzionale per 15 giorni consecutivi (ai sensi dell'art. 32, c. 1 L. 18.06.2009, n. 69) a partire dal 14/08/2012 Reg. n.

Busseto, lì 14/08/2012

F.to Il ViceSegretario Comunale
Dott.ssa Elena Stellati

—
